



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025
COMUNE DI MALNATE (VA)**

**Piano Economico Finanziario - P.E.F. 2024
con procedura partecipata dal Gestore**

ETC: Comune di Malnate

**Gestori: ATI Econord S.p.A. (capogruppo mandataria)
Eco. S.E.I.B S.r.l (mandanti)**

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

L'ETC è il Comune di Malnate.

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	6
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
3.2.1	Dati di conto economico.....	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	8
3.2.4	Investimenti.....	9
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	9
4	Attività di validazione (ETC).....	10
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC).....	10
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	10
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	10
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	11
5.1.3	Coefficiente C116.....	11
5.1.4	Coefficiente CRI.....	11
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	11
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	11
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	12
5.2.3	Componente previsionale COI.....	12
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	12
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	12
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	13
5.4.2	Determinazione del fattore ω	13
5.5	Conguagli.....	13
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	13

5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	13
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	13
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	14
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	14
5.11	Ulteriori detrazioni.....	14
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.....	14

1 Premessa (ETC)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Il Comune ricompreso nell'ambito tariffario è il Comune di Malnate

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Con la Determinazione n. 587 del 02/11/2022, per la Concessione della gestione dei servizi di igiene urbana per il periodo 01/01/2023-31/12/2027, è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento sempre in concessione del servizio integrato di gestione rifiuti, che è stata aggiudicata al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la Società Econord S.p.a. e la Società Ecoseib S.r.l.; la concessione, della durata di 5/cinque anni è pari a € 8.665.913,80 di cui € 8.664.163,80 per i complessivi servizi previsti e richiesti ed € 1.750,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 10%.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Per l'indicazione circa gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria si rimanda al successivo capitolo 2.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- ALLEGATO 1: il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato dal Gestore per quanto di sua competenza e completato dall'Ente scrivente;
- ALLEGATO 2: la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Gestore, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ALLEGATO 3: la relazione di validazione

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si riscontrano altri elementi rilevanti da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Malnate appartenente al Centro di Servizio di Cadegliano avente 16.378 abitanti al 31/12/22.

L'affidamento del servizio rifiuti è avvenuto con determinazione del Responsabile dell'Area Pianificazione del Territorio n. 143 del 04/04/2023, è stata aggiudicata, in via definitiva, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Econord S.p.a. con sede in Varese, quale mandataria, e da ECO. S.E.I.B. S.r.l. con sede in Giarratana (RG), quale mandante, la concessione del servizio di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti urbani, spazzamento e altri servizi di igiene urbana, riscossione e gestione della tariffa, per la durata di anni cinque, con decorrenza 01/07/2023.

Descrizione del servizio oggetto di affidamento

Il servizio attualmente svolto da Econord S.p.a prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta e Trasporto Rifiuto indifferenziato;
- Raccolta e Trasporto Rifiuto organico;
- Compostaggio domestico;
- Raccolta e Trasporto Carta e cartoni
- Raccolta e Trasporto Imballaggi in vetro e metallo;
- Raccolta e Trasporto Imballaggi in plastica;
- Raccolta dei PSA – Prodotti Sanitari Assorbenti;
- Raccolta dei farmaci scaduti o inutilizzati e delle pile esauste;
- Raccolta dei toner presso gli uffici pubblici;
- Raccolta degli olii vegetali esausti;
- Raccolta degli abiti usati e rifiuti tessili;
- Servizio ecomobile;
- Raccolta differenziata, spazzamento e pulizia delle aree mercatali;
- Raccolta differenziata, spazzamento e pulizia presso eventi, sagre e manifestazioni;
- Raccolta differenziata presso i cimiteri;
- Rimozione dei rifiuti abbandonati fino a 5 mc;
- Gestione della piattaforma comunale di conferimento rifiuti;

- Spazzamento manuale, meccanizzato, svuotamento, manutenzione e gestione dei cestini e altri servizi di igiene urbana;
- Servizio di Pronto intervento h24.

Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti

Relativamente invece al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati, precedentemente comunicati dall'appaltatore con le modalità previste dal Capitolato. Di seguito si riporta l'elenco degli impianti di smaltimento trattamento presso cui sono stati conferiti i rifiuti nell'anno 2023.

Cer	Desc. Cer	Smaltitore
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
150102	imballaggi di plastica	ECONORD SPA - CARBONATE
150107	imballaggi di vetro	AMSA S.P.A. - MUGGIANO
160103	pneumatici fuori uso	BRIANTE MARTEGANI S.R.L.
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	MATTIELLO DAVIDE & C. SAS
200101	carta e cartone	CILUMBRIELLO S.R.L.
200108	umido	ECONORD SPA - GUANZATE
200108	umido	ECONORD SPA - MOZZATE DIGESTORE
200110	abbigliamento	ABAD-SERVIZI E LAVORO SOC.COOP.SOCIALE ARL
200110	abbigliamento	HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA SOC.COOP.
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	GREENTHESIS S.P.A.
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	TREE S.R.L.
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	STENA RECYCLING SRL (CAVENAGO)
200125	oli e grassi commestibili	SALMOIRAGHI SRL
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	VENANZIEFFE S.R.L.
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200131	medicinali citotossici e citostatici	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	VENANZIEFFE S.R.L.
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	LAVORO E AMBIENTE SRL
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	S.E.VAL. SRL
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	ECOLEGNO BRIANZA SRL
200139	plastica	GV MACERO S.P.A.
200140	metalli	NICKEL STEEL ECOLOGY SRL
200201	verde e sfalci	COCCIOLI LUCIANO
200301	Secco	AZA AMBIENTE SPA TERMOVALORIZZATORE
200301	Secco	ACINQUE AMBIENTE S.R.L.
200303	residui della pulizia stradale	ECONORD SPA - FIGINO TERRE
200306	rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	ECONORD SPA - FIGINO TERRE
200307	rifiuti ingombranti	MARABINI RECUPERI S.R.L.

Tabella 1 - impianti di destino anno 2023

2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, ne consegue che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste nel periodo 2024-2025, variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né alcun adeguamento è previsto in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Il gestore non ravvisa dunque l'esigenza di valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ e/o COI).

COMUNE DI MALNATE - 2023

Rifiuto	Totale
rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	45.380,00
Esclusi	45.380,00
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	825,00
imballaggi di plastica	489.900,00
imballaggi di vetro	815.750,00
pneumatici fuori uso	13.060,00
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	354.010,00
carta e cartone	759.660,00
umido	1.346.920,00
abbigliamento	84.875,00
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	743,00
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	15.570,00
oli e grassi commestibili	5.000,00
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	4.000,00
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	14.552,00
medicinali citotossici e citostatici	2.788,00
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	986,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	9.446,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	27.310,00
legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	570.900,00
plastica	22.080,00
metalli	112.400,00
verde e sfalci	680.530,00
residui della pulizia stradale	131.400,00
rifiuti ingombranti	572.300,00
Differenziata	6.035.005,00
Secco	1.083.960,00
Indifferenziato	1.083.960,00
Percentuale Diff	84,77%

Tabella 2 - Raccolta Differenziata dati 2023 Osservatorio Rifiuti

In merito all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Econord S.p.A. ha quantificato un valore del macro-indicatore R1, l'«Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore», come definito all'articolo 6 dell'Allegato A alla delibera 387/2023/R/rif. Tale valore è stato misurato in conformità con le disposizioni indicate nel predetto documento, risultando pari a 0,95.

Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,95
--	------

Efficacia_{Avv_RICRD_sc}

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2023 a partire dal mese di luglio e riparametrati sull'anno come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2024-2025 la Società Econord S.p.a. ha utilizzato i dati ricavati dall'ultimo documento contabile disponibile ovvero i dati di bilancio di esercizio 2023 a partire dal mese di luglio.

Ai fini del calcolo del PEF le voci contabili utilizzate sono relative a:

1. costi delle sole attività di igiene urbana imputabili direttamente al Comune di Malnate.
2. costi di struttura di Econord S.p.A, trasversali a tutti i Comuni serviti dal Centro di Servizio di Cadegliano, ed imputati in base a percentuali individuate (drivers di ribaltamento dei costi).

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati ricavati dal bilancio di esercizio relativo all'annualità 2023 e riparametrati sull'anno. Nel MTR-2 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	14.485			65.192	23.626	17.834	223
B7 - Costi per servizi	51.010	151.401	128.795	159.791	83.203	50.294	17.368
B8 - Costi per godimento di beni di terzi							3.477
B9 - Costi del personale	56.183			175.998	91.642		15.074
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci							
B14 - Oneri diversi di gestione							23.148
totale	121.678	151.401	128.795	400.981	198.471	68.128	59.290

Tabella 3: Prospetto costi inseriti nel PEF- Econord Spa

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)							
B7 - Costi per servizi			224.627	342.479			32.458
B8 - Costi per godimento di beni di terzi							
B9 - Costi del personale							
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci							
B14 - Oneri diversi di gestione							
totale	-	-	224.627	342.479	-	-	32.458

Tabella 4: Prospetto costi inseriti nel PEF – ECO.S.E.I.B. SRL

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

- B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)
- B7) Per servizi
- B8) Per godimento beni di terzi
- B9) Per il personale
- B10) Ammortamenti e svalutazioni
- B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

I costi sono stati utilizzati al netto delle poste rettificative.

Nota sui drivers di ribaltamento

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Centro di Cadegliano che eroga servizi ad oltre 20 comuni tra cui il Comune di Malnate.

I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti sul Comune in base all'impegno specifico di uomini e mezzi desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all'impegno complessivo del CdS e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato attività di igiene urbana per i CSL, raccolte differenziate per i CRD e raccolta frazione indifferenziata per i CRT. I costi relativi all'acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento per l'annualità 2023 ammonta a 1.209.280 €. La media ponderata dei driver di allocazione per le tre componenti porta ad una scomposizione di costi come di seguito riportato:

COMUNE DI MALNATE		
CRT	CRD	CSL
17,35%	54,35%	28,30%

Tabella 5: Driver Ripartizione CRT CRD CSL Econord Spa

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano per l'anno 2023 a 104.314 € e comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è indicata a valore 0 in quanto si tratta di nuova concessione di cui potranno essere quantificati i crediti inesigibili solo dopo l'avvio delle relative procedure e la contabilizzazione in bilancio con riflessi sui PEF 2026 e successivi.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (ARCONEI,a) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

La determinazione del fattore di sharing b è lasciata in capo all'Ente competente.

Si propone un valore di “b” pari 0,3 e di “ω” pari 0,1.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono previste nuove attività per cui sia necessario richiedere la valorizzazione di costi previsionali.

3.2.4 Investimenti

Per il periodo 2024-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2024-2025, che complessivamente rappresentano:

- 63.721 €: 36.391 € sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 1.084 € accantonamenti ACC per rischi e oneri previsti dalla normativa di settore; 26.246 € è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto per l'annualità 2024.
- 15.730 €: 8.574 € le voci a copertura dei costi di ammortamento, 0 € accantonamenti ACC per rischi e oneri previsti dalla normativa di settore; 7.155 € è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto per l'annualità 2025.

		2024			
Costi d'uso del capitale		Econord SpA	ECO.S.E.I.B. SRL	0	0
Ammortamento	AMM _a	36.391	8.574	-	-
Accantonamenti	ACC _a	1.084	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-
- di cui per crediti		1.084	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-
Remunerazione	R _a	26.246	7.155	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{LIC,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK _{Lprop,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	63.721	15.730	-	-

Tabella 6: Costi d'uso del capitale 2024 - 2025

Per il calcolo degli ammortamenti sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per i comuni serviti dal Centro di Servizi di Cadegliano. La quota parte da imputare a ciascun comune è stata determinata sulla base del peso percentuale del fatturato di ciascun comune rispetto fatturato totale dei comuni serviti. La percentuale del comune di Malnate è 11,40%.

Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, categorizzati come prevede la delibera 443.

I fondi di accantonamento si riferiscono unicamente ai fondi di accantonamento per svalutazione crediti iscritti a bilancio e ripartiti tra i singoli comuni sulla base del fatturato (secondo il driver già indicato).

4 Attività di validazione (ETC)

Alla luce dei documenti prodotti dal Gestore, il l'Ente scrivente, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha affidato la validazione e verifica della documentazione prodotta ad un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà, si rimanda pertanto all'allegato 3.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR-2 il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + CRI_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 2,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo pari a 4%, nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo pari a 3%, nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2.
- CRI_a è il coefficiente che tiene conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Che può assumere un valore massimo pari a 7% non potendo comunque il parametro ρ_{paa} assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di cui al comma 4.2

I valori delle entrate tariffarie del secondo periodo regolatorio sono rappresentate nel PEF allegato, così come l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita.

Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alla determinazione dei singoli coefficienti che compongono il parametro ρ_a .

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente, in conformità all'art. 5 del MTR-2, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, come rappresentato nel PEF allegato,
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($Y_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($Y_{2,a}$) rispetto agli obiettivi,

ha determinato il valore del coefficiente di recupero di produttività nella misura indicata nel PEF allegato.

In particolare, con riferimento agli indicatori di qualità ambientale della gestione, si precisa che l'art. 5.1 b) del MTR-2 definisce:

- $\gamma_{1,a}$, parametro che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$, parametro che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, come previsto dall'art.3.1 del MTR-2, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio soddisfacente o insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

Coefficiente	Descrizione	Giudizio SODDISFACENTE	Giudizio INSODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	[-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'Ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato.

In particolare, rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti, l'Ente valuta le prestazioni raggiunte soddisfacenti, in quanto la percentuale di raccolta differenziata nel territorio è superiore rispetto all'obiettivo del 65% previsto dalla normativa nazionale.

Con riferimento al valore di γ_2 in coerenza con il già macro-indicatore R1 pari a 0.95 la valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2) risulta soddisfacente in quanto valida l'espressione:

$$R_1 > 0.85$$

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Non essendo intervenute né variazioni relative alle caratteristiche del servizio né variazioni di perimetro gestionale non è stato necessario valorizzare i coefficienti QL e PG.

5.1.3 Coefficiente C116

Nella redazione del PEF 2022 – 2025 l'Ente ha deciso di valorizzare a zero il coefficiente $C116_a$.

5.1.4 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente competente ha valorizzato il coefficiente CRI_a per entrambe le annualità 2024 e 2025 nella misura del 2%.

5.1.5 Conclusioni sul limite alla crescita

Alla luce delle considerazioni sopraesposte, l'Ente ha valorizzato il parametro ρ_a come rappresentato nella seguente tabella:

Coefficiente	Descrizione	PEF 2024	PEF 2025
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	2,7%	2,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%	0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%	0%
$C116_a$	Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20	0%	0%
$CRIa$	Coefficiente che tiene conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione	2%	2%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	4,6%	4,6%

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2024 e 2025, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$.

5.2.3 Componente previsionale COI

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente ha esaminato le vite utili attribuite ai cespiti dal Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani verificando il rispetto:

- delle tabelle previste negli artt. 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- del criterio indicato dall'art. 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 15.5 e 15.6 del MTR-2 che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente scrivente deve definire le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Di conseguenza, devono essere definiti i fattori:

- b , fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia (AR), che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $b(1+\omega)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri di qualità ambientale $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al paragrafo 5.1.1 ω può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia è stato valorizzato come rappresentato nel PEF allegato.

La valorizzazione del fattore di *sharing* è stata effettuata considerando congiuntamente:

- l'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento dei target europei;
- la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La valorizzazione del coefficiente di *sharing* ω è stata effettuata, come previsto dalla tabella di cui all'art. 3.1 del MTR-2, considerando congiuntamente gli indicatori di qualità ambientale del Gestore, per la valorizzazione dei quali si rinvia al paragrafo Errore: sorgente del riferimento non trovata:

- $\gamma_{1,a}$, che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$, che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance è stato conseguentemente valorizzato, in base a quanto previsto dalla tabella di cui all'art. 3.2 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato.

5.5 Conguagli

Le componenti di conguaglio $RC_{tot_{TV,a}}$ relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RC_{tot_{TF,a}}$ relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato. In particolare è stata accettata la valorizzazione effettuata dal Gestore della componente relativa al recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif) pari a € 32.472.